



Enel Green Power and Thermal Generation Italy
Gas Italy
Power Plant South
C.le "E. Majorana" di Termini Imerese
PEC : enelproduzione@pec.enel.it

Spett.li
ISPRA
Istituto Superiore Per La Protezione E La Ricerca
Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma RM
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello
Sviluppo
Divisione IV – Qualità dello Sviluppo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma RM
PEC: cress@pec.minambiente.it

Oggetto: D.M. n. 400 del 29/09/2021 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica - Centrale Termoelettrica "E. Majorana" di Termini Imerese della Società Enel Produzione S.p.A. sita nel Comune di Termini Imerese (PA), aggiornato con D.M. 449 del 19/11/2021 (GU n. 277 del 20/11/2021) - Piano adeguamenti tecnologici per riutilizzo delle acque di scarico

Con riferimento al punto 10.4.3 del cap. 10.4 del Parere Istruttorio del Decreto AIA in oggetto, si comunica che con lettera ENEL-PRO-21/12/2011-0056389 era stato già presentato dal Gestore il piano di riutilizzo interno delle acque di processo scaricate in ottemperanza all'art. 1 comma 3 del decreto AIA DVA-DEC-2010-0000899 del 30/11/2010. In tale piano era previsto il recupero dell'acqua scaricata dall'impianto ITAR, come acqua destinata agli usi industriali della centrale evitando così il prelievo da acquedotto, e come alimento ai due evaporatori *Sowit*. Nel 2016, con l'installazione del nuovo impianto ad osmosi inversa per la produzione di acqua demineralizzata, veniva confermato tale piano di riutilizzo delle acque (lettera ENEL-PRO-10/11/2015-0042736) per la parte di recupero come acqua industriale e si chiariva che, al posto del recupero agli evaporatori, il recupero sarebbe stato utilizzato in ingresso all'impianto osmosi.

A oggi, si conferma tale piano e tale configurazione impiantistica che prevede quindi il riutilizzo delle acque scaricate dall'impianto ITAR, in primo luogo, in qualità di acqua industriale e poi utilizzate per alimentare l'impianto osmosi, con una quota di recupero del 30% circa sul volume totale delle acque scaricate.

Le acque in uscita dall'ITAR, destinate al recupero, sono prelevate dallo scarico e convogliate in uno dei due serbatoi di stoccaggio dell'acqua industriale (M31); suddetto afflusso è gestito da una valvola comandata da un indicatore di livello posizionato nel serbatoio; quando l'indicatore di livello segnala un determinato grado di riempimento dei serbatoi, i reflui provenienti dall'ITAR sono inviati in ingresso all'impianto ad osmosi inversa; di seguito uno schema di sintesi:



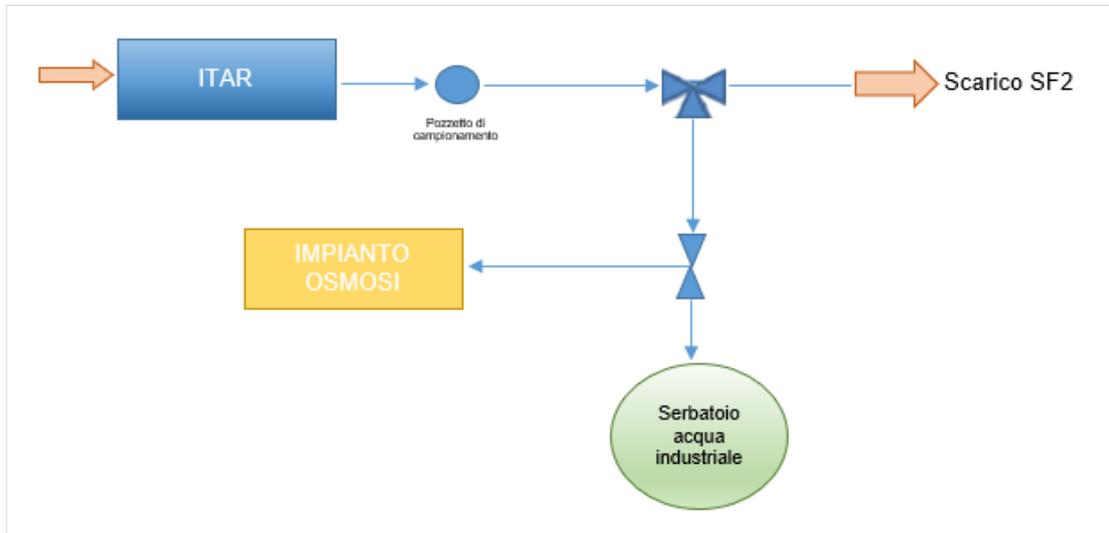


Figura 1 – Schema di sintesi

Il progetto adottato consente di ridurre notevolmente i prelievi dall'acquedotto in quanto i reflui dell'ITAR sono, in via prioritaria, utilizzati in qualità di acqua industriale, e riduce anche la quantità di acqua mare utilizzata per il processo di dissalazione perché utilizzati in ingresso all'impianto osmosi.

La configurazione descritta risulta ad oggi perfettamente compatibile con le esigenze di funzionamento ed usi interni della centrale, e costituisce il miglior assetto oggi possibile in termini di fattibilità tecnica ed impiantistica.

Allo scopo di elevare la producibilità dell'impianto di produzione di acqua demineralizzata di centrale, ed incrementare dunque indirettamente anche la percentuale di recupero dell'acqua in uscita dall'ITAR, nell'ambito del piano degli adeguamenti tecnologici per il riutilizzo delle acque di processo sono in corso valutazioni progettuali relative all'installazione di un sistema composto da due nuove linee di produzione di acqua demineralizzata da circa 40 m³/h ciascuna, comprensive di sistema di pretrattamento, filtri autolavanti, osmosi inversa di primo passo, osmosi inversa di secondo passo ed EDI. La soluzione progettuale in valutazione garantirebbe un approvvigionamento continuo ed affidabile di acqua demineralizzata, maggiore affidabilità degli impianti e, allo stesso tempo, un incremento della percentuale di recupero dell'acqua in uscita dall'ITAR.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

CONCETTO SERGIO TOSTO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

